

A sei anni dall'elezione di Bergoglio un libro delle Edizioni dehoniane a cura di don Fabrizio Mandreoli ne ripercorre il pensiero

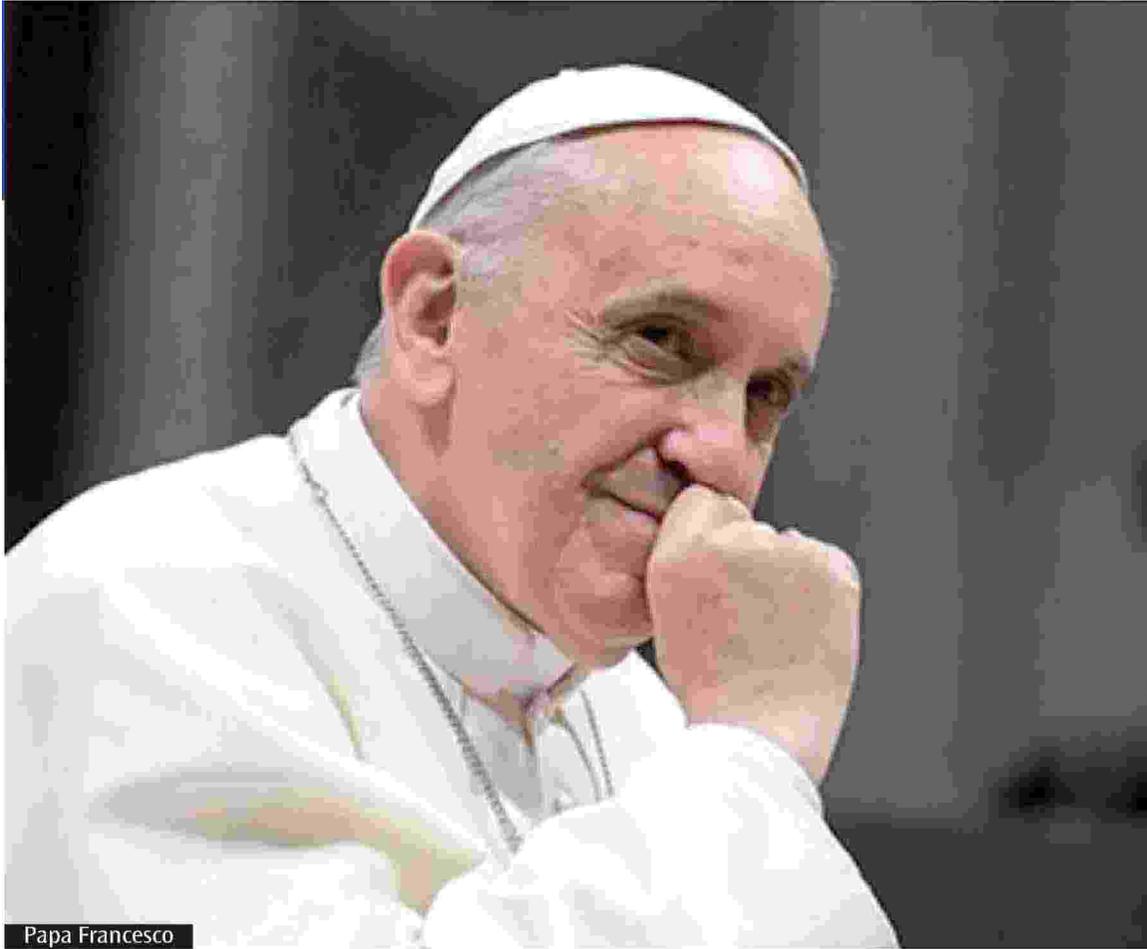
Spiritualità e teologia di papa Francesco

DI MATTEO PRODI

Tra pochi giorni ricorderemo l'anniversario dell'elezione di papa Francesco. Le Edizioni dehoniane Bologna escono con un volume «La Teologia di papa Francesco. Fonti, metodo, orizzonte e conseguenze» a cura di Fabrizio Mandreoli che indaga su come l'attuale pontefice sia teologo. Si troveranno profondità, chiarezza e semplicità del tutto inattese. Il testo desidera presentare un pensiero forte e fondato per leggere la situazione odierna della Chiesa e del mondo nel dibattito attuale «a partire dalla proposta teologica, ecclesiale e umana di cui papa Francesco è l'autorevole – ma certo non il solo – rappresentante. Alla base del nostro lavoro vi è la convinzione dell'esistenza di una riflessione teologica profonda – non estranea a una sensibilità anche filosofica, storica e politica – presente in papa

Francesco» (dalla Introduzione di Fabrizio Mandreoli). È necessario il contributo della teologia alla costruzione di una cultura pienamente umana che sia all'altezza delle sfide dell'oggi: l'uomo credente Francesco, con il suo stile di pensare e di affrontare la vita, le sue tensioni e contrapposizioni, le sue crisi e le sue sfide, aiuta a vedere come il Vangelo possa rinnovare il mondo, come la misericordia sia la forza capace di sanare le ferite dell'umano; ci mostra come rispondere all'urgenza dell'amore di Dio apra a prospettive di felicità imprevedibili. Zaccheo si sente dire «Oggi devo venire a casa tua»: ogni uomo può ascoltare questo desiderio profondo di Dio di offrire, in Gesù, la sua vita a noi. Ogni gesto e ogni ragionamento del Papa fanno emergere questo Vangelo che è entrato nella sua vita e ogni gesto e ogni ragionamento trasmettono la gioia del Vangelo: è il frutto di una lunga maturazione fatta di studio, di preghiera, di

sedimentazione delle verità scoperte, di verifica della loro validità nelle crisi della vita. Il libro si interroga su quali siano queste fonti teologiche (nei contributi di Narvaja, Mandreoli, Galavotti, Whelan) e come Francesco le viva: emergerà, come si legge nell'introduzione al volume, «l'esistenza di un metodo, di uno stile teologico e spirituale, che viene utilizzato per leggere la scrittura all'interno della tradizione cristiana, per decifrare – dentro un unico e complesso movimento – la storia passata, il presente, il compito della Chiesa e delle comunità umane». Gli ulteriori contributi (Carfora, Tanzarella, Giovannoni e il mio) disegnano un modo di vivere il vangelo, di concepire la Chiesa, di progettare lo sviluppo dell'uomo e della fraternità che si radica nel pensare e nell'agire dell'attuale pontefice. Il lettore avrà più chiaro il disegno di gioia che papa Francesco presenta, a nome dell'unico Dio, ad ogni uomo.



Papa Francesco

